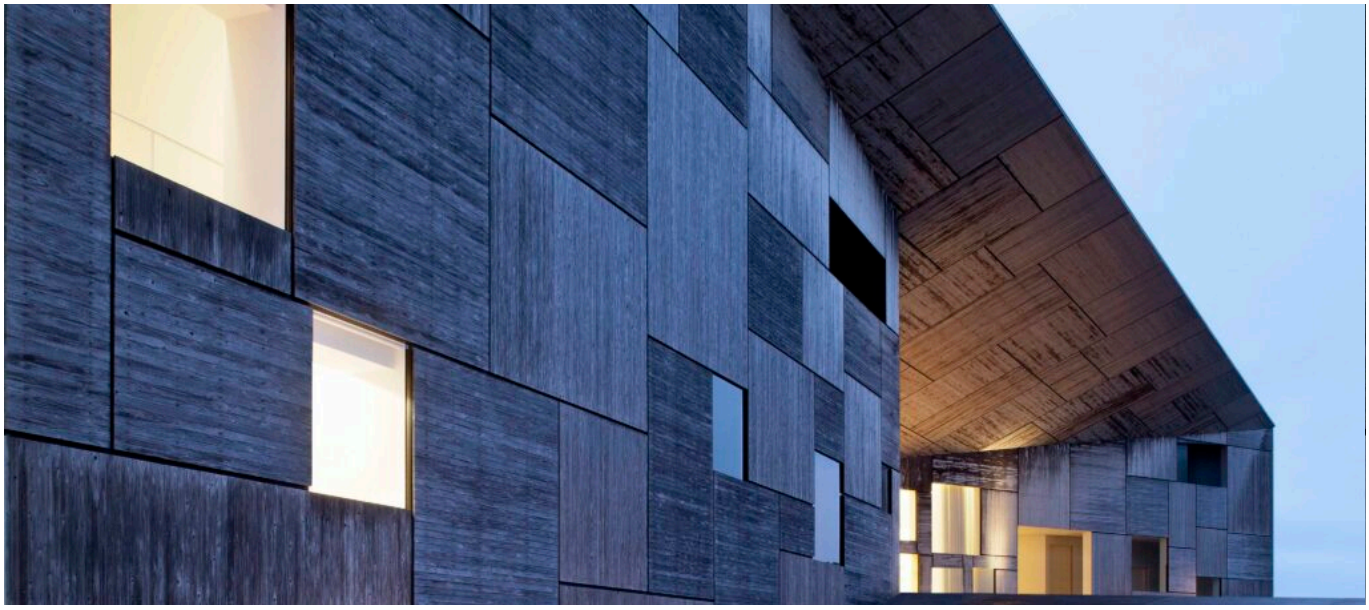
il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Wood Architecture Prize by Klimahouse, atto primo

Un riconoscimento promosso da Fiera Bolzano con Politecnico di Torino e Università IUAV per opere realizzate in legno. La nostra testata tra i media partner

Valorizzare l'impiego del legno per la promozione di un'architettura sostenibile e neutrale dal punto di vista climatico. È questa la premessa di fondo del **primo premio sull'architettura in legno in Italia**, il Wood Architecture Prize by Klimahouse, istituito da Fiera Bolzano con la collaborazione del Politecnico di Torino e dell'Università IUAV di Venezia.
Secondo il report della Global Alliance for Buildings and Construction, il settore edile è responsabile di circa il 40% delle emissioni di CO_2 ed è quindi necessario individuare delle strategie per ridurle. In tal senso, il legno rappresenta una risorsa strategica per favorire la trasformazione del comparto e l'adozione di un modello di economia circolare in grado di contrastare anche la crisi climatica. Proprio in questo contesto s'inserisce il Wood Architecture Prize by Klimahouse, che mira a promuovere le molteplici potenzialità di un materiale naturale estremamente versatile, attraverso la **selezione di progetti e di opere nei più diversi contesti applicativi: dalle nuove costruzioni agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana**.
L'esordio del riconoscimento – che **con cadenza annuale premierà i promotori e i**

progettisti di architetture in legno d'avanguardia sul territorio italiano – è previsto in occasione della prossima edizione di Klimahouse, manifestazione internazionale sul risanamento e l'efficienza energetica in edilizia, a Fiera Bolzano dall'8 all'11 marzo 2023.
Il premio, alla sua prima edizione, selezionerà opere riferite ad un quadro temporale piuttosto ampio, **dal 2015 ad oggi**, con l'obiettivo di rappresentare la geografia degli approcci e delle diverse interpretazioni elaborate dalla cultura progettuale in Italia nel settore specifico di riferimento. Le **tre categorie** del Wood Architecture Prize 2023 sono: **architetture realizzate su iniziativa privata** con connotazione funzionale; **architetture su iniziativa pubblica** con qualsiasi destinazione d'uso; **architetture sperimentali** che comprendono prototipi innovativi, moduli esito di ricerca progettuale e installazioni temporanee.
Le **opere finaliste** saranno in totale **dodici**, quattro per ciascuna categoria. **Tre** invece i **vincitori finali** a cui si aggiunge una **menzione speciale** dedicata al più promettente giovane talento **under 35**. I progettisti e le opere che si aggiudicheranno il premio, oltre ad essere oggetto di un **reportage professionale** a cura dello **studio fotografico Barbara Corsico**, saranno protagonisti del **Waiting for Wood Summit 2024** e di altri eventi organizzati o partecipati da Fiera Bolzano, sinergici al mondo del legno. I progetti premiati avranno inoltre diritto alla pubblicazione su riviste e strumenti di comunicazione di Klimahouse e dei media partner (Il Giornale dell'Architettura.com, Struttura Legno e il network Partner24Ore del Gruppo 24 Ore).
"*Questo premio nasce dall'importanza di mettere in campo iniziative di networking rivolte a professionisti e aziende, al fine di promuovere una nuova cultura del costruire e dare vita a inedite forme di architettura*", afferma **Thomas Mur**, direttore di Fiera Bolzano. "*Tra tutti i materiali, il legno è indubbiamente quello più antico ma anche tra i più innovativi e sostenibili per la progettazione contemporanea. Con questa iniziativa vogliamo dare il nostro contributo a posizionare l'Italia al pari di tutti i paesi europei come protagonista attiva del movimento del New European Bauhaus*», conclude Mur.
A valutare i progetti in gara e a decretare i vincitori, la **giuria** presieduta dall'architetta **Sandy Attia** (Modus Architects) e composta da **Guido Callegari** (Politecnico di Torino), **Mauro Frate** (MFA Architects), **Roberto Gargiani** (Ecole Polytechnique di Losanna), **Manuel Benedikter** (Studio Benedikter), **Paolo Simeone** (Politecnico di Torino) e **Luca Gibello** (Il Giornale dell'Architettura.com).
Il premio gode del patrocinio del Politecnico di Torino che, come afferma Callegari, "*Ha come*

sfida quotidiana, attraverso l'attività di formazione e di ricerca, la promozione di una cultura della sostenibilità. L'istituzione di un primo premio nazionale sulle opere di architettura ed ingegneria in legno è un passo significativo per costruire una maggior consapevolezza sui modelli e i processi che nel nostro paese sono stati sperimentati con successo negli ultimi anni e per intercettare nuove traiettorie d'innovazione che il settore sta sviluppando anche in risposta alle sfide europee". Anche lo Iuav di Venezia presta il suo contributo scientifico all'iniziativa, come spiega Frate: "*L'Università IUAV, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, ha inteso fornire il proprio supporto scientifico alla definizione del ruolo del legno nelle trasformazioni territoriali future. Si tratta d'intercettare i cambiamenti in atto e farsene protagonisti per progettare nuovi modi di vivere le città ed i territori del futuro*".
Per partecipare al Wood Architecture Prize sarà possibile inviare le **candidature**, in modalità online, **dal 15 settembre al 6 gennaio 2023**. Gli esiti della selezione saranno comunicati sul sito ufficiale del premio entro la fine di gennaio 2023.

Immagine di copertina: Kengo Kuma, Garden Terrace Hotel a Nagasaki (Giappone – foto di Barbara Corsico)

Autore

Redazione